



# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

---

## DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

**N. 9 del 23/09/2014**

### RIFERIMENTI

**Proponente**  
Entrate

### OGGETTO

Approvazione tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti - TARI - per l'anno 2014



Il giorno 23/09/2014 , in Modugno, presso la sede municipale, il Commissario Prefettizio, Prefetto Mario Rosario Ruffo, con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, conferitigli con Decreto Prefettizio n.prot.31633 AREA II-EE.LL. del 22/08/2014, ha adottato la seguente deliberazione

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MONICA CALZETTA

---



## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 7° - ENTRATE

Premesso che la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione del previgente Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi - TARES - di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che abbiano realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico prevedano l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI, approvato con Deliberazione di Commissario Prefettizio n. 7 in data 23/09/2014.

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Deliberazione di Commissario Prefettizio n. 8 del 23/09/2014, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di 6.306.609,70, così ripartiti:

- *COSTI FISSI* € 3.502.976,82
- *COSTI VARIABILI* € 2.803.632,88

e il cui prospetto riepilogativo e riassuntivo si allega alla presente come allegato A)

Rilevato:

che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb di cui al DPR 158/1999 (parte variabile in misura fissa delle utenze domestiche) in misura proporzionalmente decrescente dalla classe corrispondente ai nuclei familiari di 0/1 componenti (coefficiente "Ps" pari al 100%) alla classe corrispondente ai nuclei familiari con più di 6 componenti (coefficiente "Ps" pari al 10%) al fine di agevolare i nuclei familiari più numerosi, così come previsto dalla normativa vigente (art. 5, comma 1, DPR 158/1999).

che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kc e Kd in misura non superiore al valor medio (Coefficiente "Ps" pari al 50%) rispetto a quanto proposto nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999, come integrato dall'art. 1, comma 652, secondo periodo, della Legge 147/2013, con l'eccezione delle categorie di imposizione nn. 22, 23, 24, 27, 29 per le quali, al fine di assicurare una corretta perequazione del prelievo, alla luce delle particolarità del metodo di cui al DPR 158/1999 che sulle stesse incide in maniera più significativa, si è quantificata la tariffa a mezzo applicazione di un coefficiente "Ps" pari a quanto di seguito illustrato:



22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	20%
23	Mense, birrerie, amburgherie	25%
24	Bar, caffè, pasticceria	25%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	20%
29	Banchi di mercato genere alimentari	25%

che il coefficiente “*Ipn*” - Tasso di Inflazione programmata - di cui al “*metodo normalizzato*” introdotto con DPR 158/1999 è pari all’1,5%.

che il coefficiente “*Xn*” - Recupero di produttività - di cui al “*metodo normalizzato*” introdotto con DPR 158/1999 è quantificato in misura pari allo 0,1%.

Rilevato altresì che la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche è realizzata “*per differenza*”, essendo fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti (QT) e sulla produzione riferita all’insieme delle utenze non domestiche (Qnd), calcolando il termine incognito appunto per differenza rispetto al dato globale.

Il metodo adottato consente di determinare il Qnd - Quantità rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche - (e per differenza Qd - Quantità rifiuti prodotti dalle utenze domestiche) sulla base dei coefficienti di produttività Kd di cui all’Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999, che esprimono “***coefficienti potenziali di produzione in kg/m2 anno***”.

Essi misurano la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie per ciascuna categoria di utenza.

Pertanto la sommatoria dei prodotti del valore attribuito a ciascun coefficiente Kd per le superfici imponibili di ciascuna categoria di imposizione esprime la quantità di rifiuti complessivamente prodotta dalla globalità delle utenze non domestiche, dando luogo per differenza alla quantità di rifiuti da attribuire alle utenze domestiche.

Tenuto conto che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione prevista dal DPR 158/1999 e dettagliata nel sopra richiamato regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al pubblico servizio;
- si è utilizzata la previsione di cui all’art. 1, comma 652, secondo periodo, della Legge 147/2013 che consente all’Ente di “*prevedere per gli anni 2014 e 2015 l’adozione dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento ... omissis...*”,

Viste le tariffe per il pagamento della Tassa sui Rifiuti dell’anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti, che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B), C);

Visto il prospetto riassuntivo delle modalità di calcolo delle tariffe allegato alla presente sotto la lettera D);

Visti inoltre gli articoli 20, 21 e 22 del Regolamento TARI, in materia delle agevolazioni e riduzioni relative alla Tassa in parola e preso atto che il minor introito derivante dalle stesse sarà finanziato a mezzo posta incrementativa sul Piano Finanziario 2015.

Visto l’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall’articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per

deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

il Dm Interno in data 18/7/2014 con il quale il detto termine è stato, da ultimo, prorogato al 30/9/2014.

Richiamati infine:

- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC.

Alla luce di quanto precede si sottopone la presente al Commissario Prefettizio al fine della relativa approvazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 7° - ENTRATE  
Dott. Fulvio Pasquale GESMUNDO

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Letta ed approvata la relazione del Responsabile del 7° Servizio - Entrate.

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Visti altresì:

a) il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

b) il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

c) il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato ulteriormente posticipato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

d) il Dm Interno in data 18/7/2014 con il quale il detto termine è stato, da ultimo, prorogato al 30/9/2014.

e) l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

f) la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova



procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

g) la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Acquisiti:

il parere "*favorevole*" di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data 11/09/2014, dal Responsabile del 7° Servizio "*Entrate*", Dott. Fulvio Pasquale GISMUNDO;

il parere "*favorevole*" di regolarità Contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data 15/09/2014, dal Responsabile del 6° Servizio "*Finanziario*", Domenico PROSCIA.

Vista la Legge 147/2013

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

**Con i poteri del Consiglio Comunale, nella seduta del 23/09/2014 alle ore 15,10**

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe della Tassa sui Rifiuti – TARI – per l'anno 2014 come da allegati prospetti sub A), B), C) e D)
- 2) Di trasmettere, in copia, la presente deliberazione al Servizio Entrate, al Servizio Finanziario, al Servizio Ambiente e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).
- 3) Di dare al presente provvedimento carattere di immediata eseguibilità, attesa l'urgenza determinata dall'esigenza di garantire la tempestiva informazione alla cittadinanza e di predisporre urgentemente i preavvisi di pagamento per l'imposta relativi all'anno 2014 al fine di consentire il pagamento entro i termini regolamentari vigenti.
- 4) Provvedere alla immediata pubblicazione della presente sull'Albo Pretorio comunale al fine di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it).

---

Il Segretario Generale

Dott.ssa Monica CALZETTA

Il Commissario Prefettizio

Dott. Mario Rosario RUFFO



## P.E.F. - (PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO 2014)

### A) PROSPETTO RIASSUNTIVO

CG - Costi operativi di Gestione	€	3.799.592,58
CC- Costi comuni	€	2.304.160,61
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	34.873,56
Agevolazioni	€	307.982,95
Contributo Comune per agevolazioni	-€	140.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>6.306.609,70</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€	<b>122.828,74</b>
-----------------------------	---	-------------------

### B) RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

#### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	1.379.046,83
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	807.848,14
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	86.307,38
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	440.249,72
Riduzioni parte variabile	€	90.180,81
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>2.803.632,88</b>

#### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	645.222,86
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	233.919,54
CGG - Costi Generali di Gestione	€	1.837.274,26
CCD - Costi Comuni Diversi	€	232.966,81
AC - Altri Costi	€	440.917,66
Riduzioni parte fissa	€	112.675,70
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>3.502.976,82</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>3.502.976,82</b>

<b>TOTALE FISSI + VARIABILI</b>	<b>€</b>	<b>6.306.609,70</b>
---------------------------------	----------	---------------------

**verificato**



**ALLEGATO B) - TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE (UD) - ANNO 2014**

<b>PROGR.</b>	<b>DESCRIZIONE CATEGORIA</b>	<b>TARIFFA COMP. FISSA (€/MQ)</b>	<b>TARIFFA COMP. VARIABILE</b>
1	NUCLEI FAMILIARI CON 0/1 COMPONENTI	€ 1,22	€ 52,75
2	NUCLEI FAMILIARI CON 2 COMPONENTI	€ 1,42	€ 90,74
3	NUCLEI FAMILIARI CON 3 COMPONENTI	€ 1,54	€ 110,78
4	NUCLEI FAMILIARI CON 4 COMPONENTI	€ 1,64	€ 132,94
5	NUCLEI FAMILIARI CON 5 COMPONENTI	€ 1,66	€ 160,37
6	NUCLEI FAMILIARI CON 6 O PIU' COMPONENTI	€ 1,60	€ 183,06



## ALLEGATO C) - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (UND) TARI - ANNO 2014

NUMERO CAT.	DESCRIZIONE CATEGORIA	TARIFFA COMPONENTE FISSA (€/MQ)	TARIFFA COMPONENTE VARIABILE (€/MQ)	TARIFFA TOTALE TARI 2014 (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,04	€ 0,91	€ 1,95
2	Cinematografi e teatri	€ 0,77	€ 0,67	€ 1,44
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,74	€ 0,66	€ 1,40
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,26	€ 1,11	€ 2,37
5	Stabilimenti balneari	€ 0,94	€ 0,83	€ 1,77
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,91	€ 0,80	€ 1,71
7	Alberghi con ristorante	€ 2,32	€ 2,05	€ 4,37
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,81	€ 1,59	€ 3,40
9	Case di cura e riposo	€ 1,85	€ 1,63	€ 3,48
10	Ospedale	€ 2,28	€ 2,00	€ 4,28
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,95	€ 1,72	€ 3,67
12	Banche ed istituti di credito	€ 1,26	€ 1,10	€ 2,36
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni	€ 1,88	€ 1,64	€ 3,52
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 2,44	€ 2,15	€ 4,59
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	€ 1,46	€ 1,28	€ 2,74
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,75	€ 2,41	€ 5,16
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 2,52	€ 2,21	€ 4,73
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 1,72	€ 1,51	€ 3,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,24	€ 1,96	€ 4,20
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,39	€ 1,22	€ 2,61
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,42	€ 1,25	€ 2,67
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 7,87	€ 6,92	€ 14,79
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,90	€ 5,18	€ 11,08
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 6,59	€ 5,79	€ 12,38
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,93	€ 3,46	€ 7,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,95	€ 3,47	€ 7,42
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 9,10	€ 8,00	€ 17,10
28	Ipermercati di generi misti	€ 4,36	€ 3,82	€ 8,18
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 7,70	€ 6,77	€ 14,47
30	Discoteche, night-club	€ 2,88	€ 2,53	€ 5,41

## ALLEGATO D) - PROSPETTO SINTETICO RIASSUNTIVO TARI 2014

DATI GENERALI		inserire	%		
Costi fissi no K n-1		3.502.976,82	1,40%	3.552.018,50	Costi fissi no K
CKn		0,00		0,00	CKn
Costi variab n-1		2.803.632,88	1,40%	2.842.883,74	Costi variabili
Riduz. Rd Ud €		122.828,74		122.828,74	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg		17.632.300,00			
Tasso inflaz. Ip		1,50%			
Recup. Prod. Xn		0,10%			

### DISTRIBUZIONE DATI

Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. rettif.
Ud	9.759.232,84	55,35	€ 1.965.992,84	€ 1.573.496,62	€ 122.828,74	€ 1.450.667,88
Und	7.873.067,16	44,65	€ 1.586.025,66	€ 1.269.387,13	-€ 122.828,74	€ 1.392.215,87
<b>Totale</b>	<b>17.632.300,00</b>	<b>100,00</b>	<b>€ 3.552.018,50</b>	<b>€ 2.842.883,74</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.842.883,74</b>

### DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire		Ps
	Stot(n)	N(n)	
1	289.848,21	4399	100%
2	332.961,78	3369	80%
3	313.581,04	3158	60%
4	306.920,57	3086	40%
5	73.096,58	730	20%
6 o più	20.295,37	195	10%
<b>Totale</b>	<b>1.336.703,55</b>	<b>14.937,67</b>	

TARIFFE 2014	
Fisso €/mq	Variabile €
1,22	52,75
1,42	90,74
1,54	110,78
1,64	132,94
1,66	160,37
1,60	183,06

## DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera ( $\leq 100\%$ ):

**70%**

Inserire

Inserire

n.	Attività	Stot(ap)	Ps
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4.282,00	50%
2	Cinematografi e teatri	0,00	50%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	117.850,00	50%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9.635,60	50%
5	Stabilimenti balneari	0,00	50%
6	Esposizioni, autosaloni	52.792,42	50%
7	Alberghi con ristorante	5.815,80	50%
8	Alberghi senza ristorante	1.337,00	50%
9	Case di cura e riposo	2.029,01	50%
10	Ospedale	2.125,00	50%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	112.694,80	50%
12	Banche ed istituti di eredità	3.597,00	50%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	168.481,12	50%
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7.247,40	50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.138,47	50%
16	Banchi di mercato beni durevoli	16,00	50%
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	2.988,02	50%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15.704,27	50%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	17.375,90	50%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	349.226,78	50%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	37.286,79	50%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2.238,71	20%
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.274,10	25%
24	Bar, caffè, pasticceria	3.812,86	25%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19.219,63	50%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3.039,50	50%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.812,41	20%
28	Ipermercati di generi misti	17.559,60	50%
29	Banchi di mercato genere alimentari	207,00	25%
30	Discoteche, night-club	0,00	50%

**962.787,17**

**Tariffe 2014**

Fisso €/mq	Variab. €/mq
<b>1,04</b>	<b>0,91</b>
<b>0,77</b>	<b>0,67</b>
<b>0,74</b>	<b>0,66</b>
<b>1,26</b>	<b>1,11</b>
<b>0,94</b>	<b>0,83</b>
<b>0,91</b>	<b>0,80</b>
<b>2,32</b>	<b>2,05</b>
<b>1,81</b>	<b>1,59</b>
<b>1,85</b>	<b>1,63</b>
<b>2,28</b>	<b>2,00</b>
<b>1,95</b>	<b>1,72</b>
<b>1,26</b>	<b>1,10</b>
<b>1,88</b>	<b>1,64</b>
<b>2,44</b>	<b>2,15</b>
<b>1,46</b>	<b>1,28</b>
<b>2,75</b>	<b>2,41</b>
<b>2,52</b>	<b>2,21</b>
<b>1,72</b>	<b>1,51</b>
<b>2,24</b>	<b>1,96</b>
<b>1,39</b>	<b>1,22</b>
<b>1,42</b>	<b>1,25</b>
<b>7,87</b>	<b>6,92</b>
<b>5,90</b>	<b>5,18</b>
<b>6,59</b>	<b>5,79</b>
<b>3,93</b>	<b>3,46</b>
<b>3,95</b>	<b>3,47</b>
<b>9,10</b>	<b>8,00</b>
<b>4,36</b>	<b>3,82</b>
<b>7,70</b>	<b>6,77</b>
<b>2,88</b>	<b>2,53</b>



# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA DELLA SEGUENTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: ENTRATE

OGGETTO:

Approvazione tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti - TARI - per l'anno 2014

NOTE AGGIUNTIVE

NESSUNA



MODUGNO LÌ, 11/09/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
DOTT. FULVIO P. GESMUNDO





# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL' ART 49, COMMA 1°, DEL D.LGS. 267/2000 ORDINAMENTO EE.LL.

**SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA** IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PROPONENTE: ENTRATE

OGGETTO

Approvazione tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti - TARI - per l'anno 2014

NOTE AGGIUNTIVE

FAVOREVOLE

MODUGNO LÌ, 15/09/2014



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
DOMENICO PROSCIA





# CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

---

## ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE IL SEGUENTE ATTO

**Delibera Commissariale n.9 del 23/09/2014**

OGGETTO:

**Approvazione tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti - TARI - per l'anno 2014**

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 30/09/2014 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000

**IL RESPONSABILE ALBO-NOTIFICHE**

Dott. Gianluigi BERARDI

---

## ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

**ATTESTA**

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 30/09/2014

**IL RESPONSABILE ALBO-NOTIFICHE**

Dott. Gianluigi BERARDI

---

